MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali
Divisione VI

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **7 LUGLIO 2017**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato assistito dal Dott. Alessandro Righetti, della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali, si è tenuta una riunione per l'espletamento della consultazione sindacale di cui all'art. 24 del D.Lgs 148/2015 propedeutico ad una richiesta di un periodo di C.I.G.S. riguardante la **Società SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE SRL in Amministrazione Straordinaria.**
Sono presenti:

- Per la Società SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE Srl: il Commissario Straordinario Dr. Massimo Invernizzi, Filippo Frisone assistiti dall'Avv. Paolo Salvatori;
- Per FILCAMS CGIL Naz.le: Marco Feuli con delega agli atti;
- Per FISASCAT CISL Naz.le: Vincenzo dell'Orefice;
- UILTuCS UIL Naz.le: Stefano Franzoni;

Sono altresì presenti le OO.SS. Territoriali, le RSU/RSA come da foglio firma agli atti

PREMESSO CHE:

1. SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALI SRL, con sede legale in Roma ed unità produttive in Roma, Napoli, Avezzano e Milano, opera nel campo della sicurezza e vigilanza privata, con un organico aziendale attuale pari a circa n. 552 unità lavorative.
2. In data 09 settembre 2016, l'Azienda ha avviato una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi della legge n. 223/91, per complessive 114 unità lavorative, secondo la distribuzione territoriale di cui alla lettera di avvio della procedura.
3. L'Azienda, a seguito della conclusione in assenza di accordo della fase sindacale della procedura di licenziamento collettivo, ha presentato istanza a questo Ministero per l'espletamento della fase amministrativa della procedura e, pertanto, le Parti sono state convocate per il giorno 1 dicembre 2016.
4. Nel corso del predetto incontro la Società ha preliminarmente dichiarato di aver depositato in data 18/11/2016 presso il Tribunale Civile di Roma ricorso recante n. RG 3120/16 per l'ammissione alla Procedura Concorsuale di Amministrazione Straordinaria ai sensi del D.lgs 270/99, di cui ha illustrato sinteticamente motivazioni, passaggi, tempistiche e possibili esiti, sottolineando che, condizione necessaria per l'ammissione medesima, è costituita dalla risoluzione temporanea o definitiva dell'esubero occupazionale dichiarato nella espletata procedura di licenziamento collettivo.
5. Nel corso della predetta riunione le Parti si sono ampiamente confrontate in ordine a quanto rappresentato dall'Azienda al fine di individuare possibili soluzioni alternative atte a garantire una gestione non traumatica delle eccedenze dichiarate ed hanno ritenuto

necessario ricorrere allo strumento della CIGS per crisi aziendale intendendo definire, al contempo, la procedura di licenziamento collettivo secondo il criterio esclusivo della non opposizione del lavoratore al licenziamento e nei termini previsti per legge.

Tale ricorso alla C.I.G.S. per Crisi aziendale era stata così articolata:

a) SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE SRL ha presentato istanza di CIGS per crisi aziendale, ai sensi degli artt. 21, comma 1, lettera b) e comma 3, e 22, comma 2, del D.Lgs. n. 148/2015 tenuto, altresì, conto di quanto disposto all'art. 2 del D.M. n. 94033/2016, per un periodo di 12 mesi, a decorrere dal 12 dicembre 2016 in favore di un numero massimo di 598 unità lavorative a rotazione tra loro così dislocate:

- Unità operativa di Roma n. 471
- Unità operativa di Napoli n. 127

Il numero dei lavoratori quotidianamente sospesi a zero ore è pari ad un massimo di 114 unità 78 presso l'unità di Roma e n. 36 presso l''unità di Napoli.

b) La concessione del citato trattamento di C.I.G.S. veniva autorizzata dal Ministero del Lavoro con decreto n. 98802 del 6 aprile 2017;
c) Il Tribunale Fallimentare di Roma, con sentenza n. 95 del 7.2.2017 dichiarava lo stato di insolvenza di Sipro Sicurezza Professionale Srl e nominava, quale Commissario Giudiziale il Dr. Andrea D'Ovidio;
d) Con successivo provvedimento del 3 aprile 2017 del Tribunale Fallimentare di Roma, la Società veniva ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria;
e) Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico datato 12 maggio 2017 veniva nominato Commissario Straordinario il Dr. Massimo Invernizzi;

TUTTO CIO' PREMESSO
Le premesse fanno parte integrante del presente accordo

Il legale rappresentante della Società pertanto chiede a questo Ministero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 10 ter della Legge 236/93, come richiamato dall'art. 20, punto 5, del D.lgs 148/2015, in ragione dell'intervenuta procedura di Amministrazione Straordinaria, e secondo quanto disposto dall'art. 25 comma 2 come novellato dal Dlgs 185/2016 a far data dal **3 aprile 2017** e per tutta la durata di attività della procedura di Amministrazione straordinaria, un ulteriore periodo di C.I.G.S., senza soluzione di continuità temporale rispetto alla C.I.G.S. per Crisi Aziendale in atto per n. **536 unità lavorative (di cui n. 525 uomini e n. 11 donne) a rotazione così dislocate che rappresentano la forza lavoro attualmente occupata sulle unità produttive di Roma e Napoli;**

La sospensione a zero ore, per ogni giorno, interesserà, pertanto, complessivamente fino ad un numero massimo di 134 unità (tutti appartenenti alla qualifica di Guardia Particolare Giurata di cui:

- **Unità produttiva di Roma: n. 78 lavoratori.**
- **Unità produttiva di Napoli: n. 56 lavoratori.**

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 24, comma 4, del D.lgs. n. 148/2015, le Parti concordano sulla non percorribilità, ad oggi, della causale del contratto di solidarietà, stante la non funzionalità ed insufficienza dello stesso rispetto alle effettive esigenze aziendali.
2. I lavoratori da collocare in CIGS saranno individuati sulla base delle esigenze aziendali e saranno sospesi fino ad un massimo di zero ore.
3. Le Parti concordano che, tenuto conto delle esigenze aziendali ed in base alla fungibilità dei profili professionali, si farà ricorso alla rotazione tra i lavoratori. Le modalità di attuazione della rotazione e le relative tempistiche verranno concordate e monitorate con le OO.SS. a livello territoriale nel corso degli incontri di verifica programmati tra le stesse.
4. L'Azienda richiederà il pagamento diretto, da parte dell'INPS, del trattamento di integrazione salariale.
5. Le Parti si incontreranno, su richiesta delle stesse, in sede locale per monitorare l'andamento complessivo della CIGS.

Il Ministero del Lavoro prende atto che, con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, le Parti dichiarano che è stata regolarmente espletata, con esito positivo, la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 24 del D.Lgs 148/2015 propedeutica ad un periodo di C.I.G.S. per Società in Amministrazione Straordinaria e per tutte le sedi interessate.
Letto, confermato e sottoscritto

SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE SRL

OO.SS.

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI